

SAN MAURELIO, VESCOVO E MARTIRE

7 maggio - memoria



Le testimonianze del culto di san Maurelio, oggi conosciute, non risalgono oltre il secolo XII. Liturgicamente la festa è fissata al 7 maggio, come risulta dal calendario della chiesa ferrarese del 1424. Probabilmente fu nominato vescovo dal papa Giovanni IV nel 636 e sarebbe stato l'ultimo vescovo residente in Voghenza. Subì il martirio il 7 maggio 644.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Esd 2, 35

La luce eterna splenderà ai tuoi santi, Signore,
ed essi vivranno per sempre. Alleluia.

COLLETTA

Signore, che al santo vescovo Maurelio
hai dato la grazia di concludere con il martirio
il suo servizio pastorale,
concedi anche a noi, che lo veneriamo come intercessore,
di perseverare, forti nella fede,
per tutti i giorni della nostra vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dove è solennità si proclamano le seguenti letture:

PRIMA LETTURA

Ap 3, 14.20-22

Cenerò con lui ed egli con me.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Così parla l'Amen, il Testimone fedele e verace, il Principio della creazione di Dio. Ecco, sto alla porta e busso, se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.

Il vincitore lo farò sedere presso di me, sul mio trono, come io ho vinto e mi sono assiso presso il Padre mio sul suo trono.

Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22

R/ *Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.*

oppure:

R/ *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Il Signore è il mio pastore:

non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare,

ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. **R/**

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/**

Davanti a me tu prepari una mensa

sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo.

Il mio calice trabocca. **R/**

Felicità e grazia mi saranno compagne

tutti i giorni della mia vita,

e abiterò nella casa del Signore

per lunghissimi anni. **R/**

SECONDA LETTURA

1Cor 9, 16-19.22-23

Guai a me se non predicassi il Vangelo!

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non è per me un vanto predicare il vangelo; è per me un dovere: guai a me se non predicassi il vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Quale è dunque la mia ricompensa? Quella di predicare gratuitamente il vangelo senza usare del diritto conferitomi dal vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno. Tutto io faccio per il vangelo, per diventarne partecipe con loro.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Ap 22, 28-30

R/ Alleluia, alleluia.

Voi che avete perseverato con me nelle mie prove,
siederete alla mia mensa nel regno dei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 22, 24-30

Io preparo per voi un regno, come il Padre l'ha preparato per me.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, sorse una discussione tra i discepoli: chi di loro poteva essere considerato il più grande. Gesù allora disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve.

Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io preparo per voi un regno, come il Padre l'ha preparato per me, perché possiate mangiare e bere alla mia mensa nel mio regno e sederete in trono a giudicare le dodici tribù di Israele».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Raccolti in umile preghiera invochiamo il Signore, perché, sull'esempio di san Mauroli vescovo e martire, possiamo essere coraggiosi servitori della Parola di Dio e testimoni della carità.

R/ Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa universale: perché sappia trarre dai martiri la forza necessaria per il suo cammino e, nella speranza di arrivare alla mèta celeste, unisca alla fede una carità operosa, preghiamo. *R/*
2. Per tutti i pastori della Chiesa: perché adempiano il loro ministero con spirito di abnegazione, pronti a dare la vita per il popolo loro affidato, preghiamo. *R/*
3. Per i perseguitati a causa della fede e della giustizia: perché dalla Croce di Cristo attingano la certezza della vittoria dell'amore sull'odio e del bene sul male, preghiamo. *R/*
4. Per gli evangelizzatori, i missionari, i catechisti: perché ricevano in dono la franchezza apostolica e portino agli uomini del nostro tempo il lieto annunzio del Vangelo, preghiamo. *R/*
5. Per le nostre comunità cristiane: perché siano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli, nella frazione del pane, nella preghiera e nella carità fraterna, preghiamo. *R/*

Fiduciosi nella tua grazia e sorretti dall'esempio del santo vescovo Maurolio, ti presentiamo, o Padre, queste nostre invocazioni per essere da te guidati alla gioia piena della salvezza. Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, benigno, o Signore, il sacrificio che ti offriamo ad onore del santo martire e vescovo Maurolio, e fa' che ci sia di perenne aiuto.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO dei santi martiri.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 12, 24

«Se il chicco di grano
caduto in terra non muore,
rimane solo;
se invece muore,
produce molto frutto». Alleluia.

>>>

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai dato la gioia
di nutrirci con il pane di vita,
fa' che sull'esempio del tuo martire e vescovo Maurelio,
portiamo nell'animo i segni dell'amore crocifisso
per gustare il frutto della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.